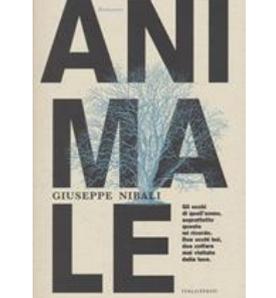
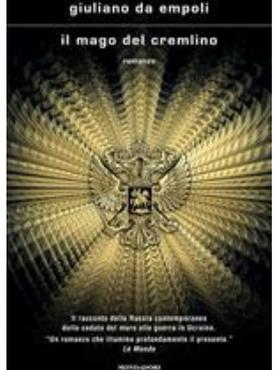
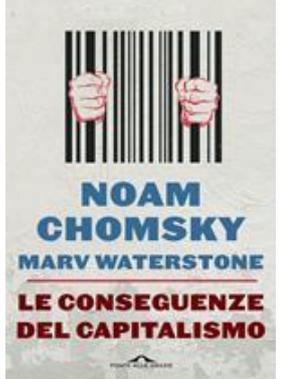
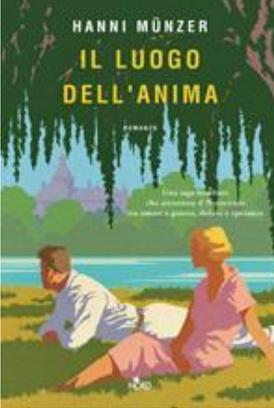
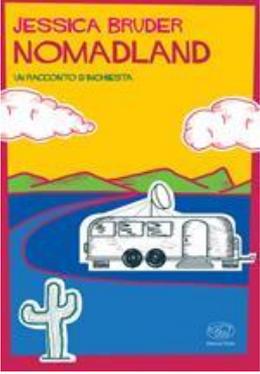
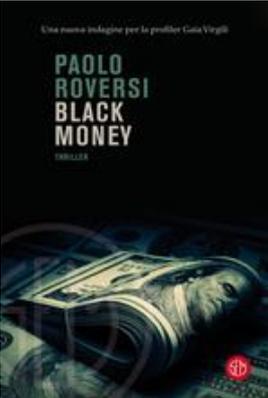
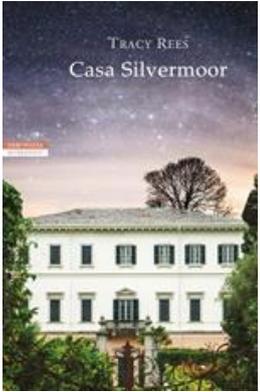


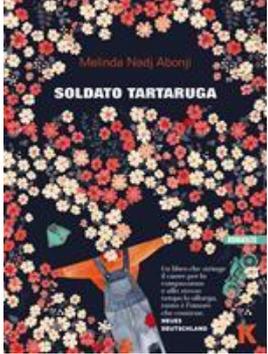
Le novità di ottobre: seconda parte

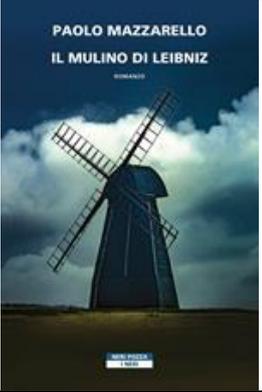
	<p>Antonio Scurati</p> <p>M. GLI ULTIMI GIORNI DELL'EUROPA</p> <p>Bompiani</p>	<p>Il 3 maggio 1938, nella nuova stazione Ostiense, Mussolini insieme a Vittorio Emanuele III e al ministro degli esteri Ciano attende il convoglio con il quale Hitler e i suoi gerarchi scendono in Italia per una visita. Da poche settimane Hitler ha proclamato l'Anschluss dell'Austria e Mussolini, dopo aver deciso l'uscita dell'Italia dalla Società delle Nazioni, si appresta a promulgare una legislazione razziale di inaudita durezza. Eppure sono ancora molti a sperare che il delirio di potenza dei due capi di Stato possa fermarsi. Antonio Scurati ricostruisce con febbrile precisione lo spaventoso delirio di Mussolini, pateticamente illuso di poter influenzare le decisioni del Führer, consapevole dell'impreparazione italiana, più che mai solo fino alla sera del giugno 1940 in cui dal balcone di Palazzo Venezia proclama "l'ora delle decisioni irrevocabili."</p>
	<p>Giuseppe Nibali</p> <p>ANIMALE</p> <p>Italo Svevo</p>	<p>Giuseppe parte da Bologna una mattina di novembre per raggiungere Giardini Naxos. Va da suo padre Sergio, ricoverato in seguito a un ictus, nonostante non si vedano da anni. Dal letto della clinica, Sergio racconta, mentre Giuseppe ascolta e ricorda: episodio dopo episodio, ricostruiscono l'origine del loro allontanamento e di quella solitudine, nata dall'abbandono, che li unisce come dei sopravvissuti. Attraverso una prosa che ricerca l'esattezza della poesia, Nibali rappresenta due generazioni, confrontando le passioni dell'una e l'apatia dell'altra, due facce di uno stesso animale eternamente votato alla disfatta.</p>
	<p>Antonio Caprarica</p> <p>ELISABETTA PER SEMPRE REGINA</p> <p>La vita, il regno, i segreti</p> <p>Sperling & Kupfer</p>	<p>Quando Elisabetta sali al trono, nel 1952, Truman governava gli Usa e Stalin guidava l'Urss. Sette decenni più tardi, dopo la fine dell'Impero britannico, diverse tragedie collettive e perfino la peggiore pandemia da un secolo in qua, lei è ancora al suo posto, anacronistica nei suoi completi pastello come nella sua rigida etichetta, impassibile di fronte agli scandali che si sono accumulati nella vita della famiglia reale. A lei Antonio Caprarica ha dedicato un'indagine penetrante e documentatissima, seguendone la storia fin dalla nascita e dal ribaltamento della linea dinastica che le regalerà la corona dopo l'abdicazione di Edoardo VIII. Un'occasione per ripercorrere i momenti più significativi di un regno punteggiato di record.</p>
	<p>Giuliano da Empoli</p> <p>IL MAGO DEL CREMLINO</p> <p>Mondadori</p>	<p>La Russia è "la macchina degli incubi dell'Occidente" e questo romanzo, un viaggio alla scoperta della mente tortuosa di uno stratega del Cremlino, ce ne porta al cuore. Nel corso di una lunga notte, Vadim Baranov, conosciuto come "il mago del Cremlino", racconta le vicende che hanno accompagnato la trasformazione di un anonimo funzionario del Kgb nell'inesorabile Zar di oggi. Ispirato a una figura realmente esistente, Baranov è lontano da come ci immaginiamo possa essere un consigliere di Putin: proviene dall'avanguardia artistica, ha prodotto dei reality, scrive romanzi sotto falso nome. È un uomo colto ma anche un manipolatore senza scrupoli, capace di trasformare un paese in un teatro dove non esiste altra realtà che la volontà dello Zar.</p>

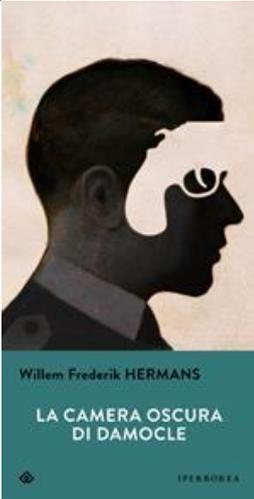
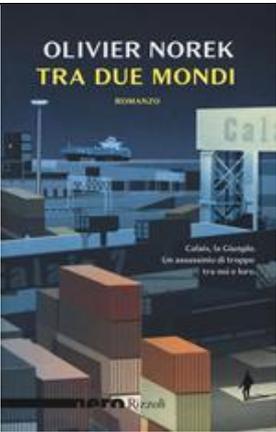
	<p>Danielle Steel</p> <p>UNA FORTUNA INATTESA</p> <p>Sperling & Kupfer</p>	<p>Isabelle McAvoy è una giovane stagista in una galleria d'arte di Parigi quando incontra Putnam Armstrong, un uomo più vecchio di lei, ricco, gentile e solitario. Il periodo vissuto da Isabelle nel suo castello in Normandia è un sogno, ma la realtà irrompe quando, rientrata a New York, si accorge di essere incinta. Dopo alcuni anni, Isabelle inizia una nuova relazione ma poco dopo si rende conto di aver fatto un terribile errore e per la seconda volta si ritrova madre e single. Un amore inaspettato le dona una terza figlia. Le tre ragazze crescono in modi molto diversi e il suo rapporto con ognuna di loro è unico. Mentre le cresce da sola, Isabelle intraprende una carriera di successo come consulente d'arte. Finché l'ultima svolta del destino porta alla luce un segreto del passato, che rende il legame fra madre e figlie ancora più stretto, e trasforma una sfida in una fortuna inattesa.</p>
	<p>Valeria Della Valle</p> <p>LA STRADA SOGNATA</p> <p>Einaudi</p>	<p>Avventurarsi in questi racconti è come attraversare piazze barocche e neoclassiche, sostare accanto alle fontane, fermarsi all'ombra delle palme e dei pini, entrare nei cortili e spiare la vita negli studi degli artisti. Della Valle affida il racconto a una trama di destini: quello di Livia, ragazza spaesata e malinconica che scopre nell'arte la chiave per affrancarsi dalla famiglia anaffettiva, poi quello di Giulio, l'uomo silenzioso ed enigmatico che diventerà suo marito, e quello di Adele, la loro bambina, che troverà nello studio delle parole un aiuto per affrontare la vita. E infine, quello di tutti coloro con cui si intreccia la loro storia: la comunità di pittori e pittrici, antiquari e artigiani, stranieri di passaggio e intellettuali che un tempo abitava le strade più belle di Roma. Fino a quando Adele, cresciuta in quel mondo fuori dal tempo, capirà di essere rimasta l'ultima a ricordare la strada sognata da Livia: «stretta e lunga, ferma e silenziosa, immobile nelle opere e nei film di chi l'aveva amata».</p>
	<p>Filippo Maria Battaglia</p> <p>NONOSTANTE TUTTE</p> <p>Einaudi</p>	<p>Un libro sulle donne diverso da tutti gli altri. Il suo gesto rivoluzionario è questo: al posto di parlare dell'oggi resta avvinghiato alle radici e fa parlare i documenti senza aggiungere un commento. Accosta delle voci vere e lascia fare a loro. La protagonista si chiama Nina ma potrebbe chiamarsi con oltre cento nomi differenti. La sua storia è immaginaria, il suo racconto no. Attraverso questi frammenti di voci prende vita, come se quelle donne si passassero in una staffetta senza fine la parola per raccontare un'unica storia. Esperienze individuali irriducibili eppure collettive. Il romanzo dalla struttura originale a cui dà vita Battaglia può dirsi anche un romanzo politico nell'accostare le storie alla Storia, senza mai rinunciare alle zone d'ombra. Perché le parole possono essere anche cicatrici e «a questo – dice Nina – devono servirmi le mie, a ricordare».</p>
	<p>Noah Chomsky Marv Waterstone</p> <p>LE CONSEGUENZE DEL CAPITALISMO</p> <p>Ponte alle Grazie</p>	<p>Quali effetti comporta l'organizzazione della società secondo i dettami del realismo capitalista, prevalente in buona parte del mondo? È sotto gli occhi di tutti: imperialismo e militarismo, catastrofe ambientale, neoliberismo sfrenato con lo smantellamento di qualsiasi rete di sicurezza sociale, una mostruosa disparità di ricchezza e di reddito, distruzione del concetto stesso di «bene comune», tutto in nome della fede nei principi di mercato come regolatori assoluti di ogni aspetto della vita. Noam Chomsky e l'economista Marv Waterstone affrontano un argomento cruciale per il nostro tempo. L'analisi non è fine a sé stessa bensì il presupposto dell'azione, perché agire è oggi più che mai necessario.</p>

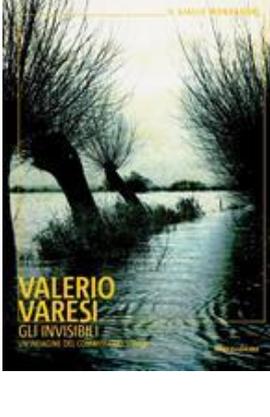
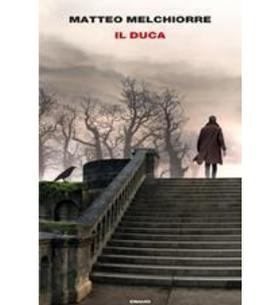
	<p>Matteo Nucci</p> <p>SONO DIFFICILI LE COSE BELLE</p> <p>HarperCollins</p>	<p>Arianna ha dieci anni e da poco ha perso la nonna. Un dolore inspiegabile, inimmaginabile, che non riesce a capire e che non sa raccontare, ma la tiene sveglia di notte. In un pomeriggio come tanti, appare una macchina rossa e dal finestrino, ecco il sorriso che Arianna conosce benissimo: sua nonna è lì, è tornata per lei. Ha inizio un incredibile viaggio: nonna e nipote varcano la soglia di un parco familiare, che presto diventa un luogo incantato, capace di portarle in dimensioni lontane, fatte di memoria, immaginazione, sogno, amore. Ogni regola sembra sovvertita mentre si apre un percorso diretto verso il passato, composto da ricordi familiari e personali, verso il presente miracoloso in cui nonna e nipote sono riunite come per magia, e verso il futuro, tutto da scrivere, di Arianna. Un romanzo commovente, profondo, che ricorda certi classici amati dai lettori di ogni età, che fa pensare e sa sciogliere il dolore del cuore grazie all'amore che non muore mai per i nostri cari.</p>
	<p>Natasha Pulley</p> <p>LE TORRI DI VETRO</p> <p>Bompiani</p>	<p>Cornovaglia, 1859. Merrick Tremayne sta per abbandonare la decrepita dimora di famiglia, semidistrutta da un inspiegabile incendio, dopo essersi ripreso da un grave incidente che ha concluso la sua carriera di contrabbandiere di oppio. L'amico esploratore e geografo, lo incoraggia a intraprendere una nuova missione: trafugare i preziosissimi germogli di cinchona, un medicinale molto ricercato in tempi in cui la malaria miete vittime ovunque. Merrick attraversa l'oceano e si arrampica sugli altipiani peruviani sotto la guida di Raphael, personaggio equivoco e affascinante, metà guida metà mistico. Tra bufere di neve, foreste impenetrabili e lande desolate, anatre che esplodono, sabbie mobili e lampade alimentate da polline luminescente, Merrick si ritroverà al limitare della foresta. Una riga di sale tracciata a terra è un limite invalicabile: chi osa scavalcarlo viene ucciso da un'entità misteriosa...</p>
	<p>Hanni Münzer</p> <p>IL LUOGO DELL'ANIMA</p> <p>Nord</p>	<p>Breslavia, 1926. Quando Laurenz Sadler chiede la mano della giovane Annemarie, immagina un futuro radioso, un appartamento in centro e il successo come compositore. Ma è un sogno destinato a non realizzarsi mai. La morte del fratello maggiore lo costringe a prendere le redini del potere di famiglia. Un cambiamento per lui molto sofferto, ma che Annemarie accoglie con sollievo. Le luci della città non sono il posto adatto per nascondere il segreto che custodisce. Invece, nella quiete della campagna, può concentrarsi solo sul suo amore per Laurenz e sulle figlie Kathi e Franzl. Almeno finché la vivace e brillante Kathi non vince un concorso nazionale di matematica, attirando su di sé le attenzioni di Berlino. Col Paese squassato dalla guerra e dalle persecuzioni razziali, Annemarie non può rischiare che la verità sul suo passato venga a galla. Deve proteggere la sua famiglia.</p>
	<p>Farian Sabahi</p> <p>STORIA DELL'IRAN 1890-2020</p> <p>Il Saggiatore</p>	<p>L'Iran è uno dei paesi più affascinanti e complessi al mondo. Quale immagine riassume meglio la sua storia contemporanea? Le proteste di fine Ottocento per la vendita della concessione del tabacco a un cittadino inglese, che videro per la prima volta uniti il clero, i mercanti e le donne dell'harem reale? O il volto severo dell'ayatollah Khomeini di ritorno a Teheran dopo la rivoluzione del 1979 da cui ebbe origine la Repubblica islamica? La fotografia dei negoziatori internazionali che nel 2015 a Vienna annunciarono l'accordo sul nucleare che avrebbe dovuto portare alla rimozione delle sanzioni contro l'Iran? O i funerali del generale Soleimani, ucciso da un drone statunitense insieme a ogni tentativo di pacificazione tra i due paesi? Impossibile dirlo. Farian Sabahi ci guida alla scoperta degli ultimi 130 anni di storia dell'Iran.</p>

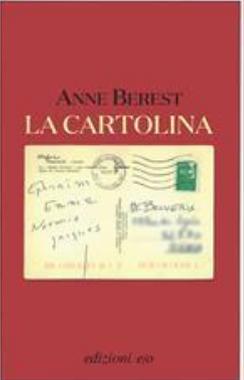
	<p>Jessica Bruder</p> <p>NOMADLAND Un racconto di inchiesta</p> <p>Clichy</p>	<p>Ogni giorno in America, il Paese più ricco del mondo, sempre più persone si trovano a dover scegliere tra pagare l'affitto e mettere il cibo in tavola. Molti decidono di abbandonare la vita sedentaria per mettersi in viaggio. In un mondo in cui basta un ricovero in ospedale al momento sbagliato per mandare in fumo i risparmi di una vita, in cui la previdenza sociale è praticamente inesistente e il peso dei debiti spinge molti alla disperazione, donne e uomini hanno iniziato a migrare da un lato all'altro del Paese attraverso i mezzi di trasporto più vari, tra un lavoro precario e l'altro. <i>Nomadland</i>, nato dall'inchiesta «Dopo la pensione» (vincitrice del Premio Aronson 2015 per il giornalismo sulla giustizia sociale) ci accompagna in un viaggio indimenticabile attraverso la vita, i sogni e le speranze di questi nomadi del terzo millennio.</p>
	<p>Paolo Roversi</p> <p>BLACK MONEY</p> <p>SEM</p>	<p>Che cosa collega il rapimento di un'antropologa a Parigi con gli omicidi di un banchiere a Milano e di un finanziere saudita a Nizza? Sono tutti eventi in preparazione di quella che diventerà "la rapina del millennio", progettata da un collettivo hacker internazionale che si fa chiamare FaceLess. L'indagine viene affidata alla profiler Gaia Virgili, da poco a capo di una squadra investigativa dell'Europol. La squadra dell'agente Virgili si metterà sulle tracce dei responsabili degli omicidi e dei rapinatori, in quella che ben presto si trasformerà in una sorta di partita a scacchi internazionale con un avversario astuto e "invisibile". Black Money si ispira alla storia della più grande rapina mai avvenuta a livello mondiale, realmente accaduta nel 2013.</p>
	<p>Tracy Rees</p> <p>CASA SILVERMOOR</p> <p>Neri Pozza</p>	<p>Yorkshire, 1897. È l'ultimo giorno di scuola, e Tommy spera che il maestro gli consigli di proseguire gli studi. Come il nonno e il padre prima di lui, il ragazzo è destinato a passare il resto dei suoi giorni a estrarre carbone. Un destino nefasto che ha ucciso suo fratello e che lega tutti gli abitanti alla miniera di proprietà dei Silvermoor. La risposta del maestro è raggelante: chi si crede di essere quel ragazzo? Non c'è futuro per gente come lui. La primavera successiva Tommy conosce Josie. A differenza di Tommy, Josie non ha mai pensato a un destino diverso da quello di moglie e madre di minatori. Ma mentre lui è cresciuto in una famiglia affettuosa, Josie combatte da sempre contro l'incomprensibile disprezzo della madre ed è in balia della crudeltà dei Barridge, padroni spietati. Il nuovo secolo però è alle porte e già si annunciano grandi rivolgimenti sociali. Tommy e Josie verranno a conoscenza di un oscuro segreto che riguarda la dimora dei Barridge. Un segreto che stravolgerà la loro vita e quella della loro comunità.</p>
	<p>Elizabeth Buchan</p> <p>L'ARCHIVIO DEI SOGNI SPEZZATI</p> <p>Nord</p>	<p>C'è un archivio, a Roma, di cui pochi conoscono l'esistenza, che raccoglie i ricordi e le testimonianze degli stranieri che in Italia hanno trovato la loro ultima dimora. Di ciascuno l'Archivio Espatriati conserva i nomi e, a volte, i segreti. Come il diario in cui si imbatte la giovane Lottie, sepolto sotto una pila di carte in disordine... Quando lascia l'Inghilterra nella primavera del 1977, Nina è convinta che Roma sarà l'ennesima tappa di un lavoro che non le ha ancora permesso di mettere radici. A trentasette anni, ha ormai rinunciato all'idea di crearsi una famiglia. Poi, però, incontra Leo, gentile, affascinante e idealista. Nina non si è mai sentita così felice. Ancora non sa che quell'amore sarà la sua rovina... Leggendo il diario di Nina, Lottie ha l'impressione di avere molto in comune con quella donna vissuta quarant'anni prima. Ancora non sa di essersi messa sulle tracce di un segreto che la riguarda molto da vicino.</p>

	<p>Melinda Nadj Abonj</p> <p>SOLDATO TARTARUGA</p> <p>Keller</p>	<p>Il giovane Zoltán Kertész ha occhi di uno stupendo azzurro e vive sul confine tra Serbia e Ungheria, ma da quando è caduto dalla moto di suo padre non è più lo stesso. Non riesce più a fare quel che faceva prima, così passa dall'impastare il pane al magazzino dove il suo unico incarico diventa quello di spostare sacchi di farina. Il resto del tempo lo trascorre a riempire di lettere le caselle delle parole crociate e a coltivare il suo giardino pieno di fiori e piante e a giocare con il cane. Ma siamo all'inizio degli anni Novanta, la Guerra della Jugoslavia dissolta è scoppiata e a casa sua si presentano i militari per arruolarlo nell'Armata popolare jugoslava. Ma cosa può fare un outsider, lo scemo del villaggio, in un mondo di odio e obbedienza cieca?</p>
	<p>Piergiorgio Pulixi</p> <p>PER MIA COLPA</p> <p>Mondadori</p>	<p>A volte l'unico modo per voltare pagina è andare via. È quello che si rassegna a fare la vicecommissaria Giulia Riva, decisa a chiudere una storia clandestina con un superiore che le procura soltanto dolore. Ha appena chiesto il trasferimento, quando al commissariato si presenta Elisa, nove anni e una richiesta che raggela: ritrovare la mamma scomparsa. Giulia non può tirarsi indietro: Virginia Piras era una moglie e una madre serena, probabilmente è stata uccisa. Ma da chi? E perché? Tutti sembrano essersi dimenticati di lei, compreso l'ispettore Caruso, mentore di Giulia, a cui l'indagine è affidata. Caruso però non è più il poliziotto di un tempo, e Giulia capisce che potrebbe aver commesso errori fatali. Così si fa assegnare il caso. Non immagina che la ricerca la spingerà a interrogarsi anche sui propri errori passati.</p>
	<p>Alfonso Fuggetta</p> <p>IL PAESE INNOVATORE</p> <p>Un decalogo per reinventare l'Italia</p> <p>EGEA</p>	<p>«La mia convinzione è che abbiamo bisogno di un Paese innovatore e di uno Stato che abiliti e sostenga imprese, cittadini, associazioni nel promuovere innovazione.» È questa la tesi che Fuggetta pone al centro del libro. Ogni qualvolta sorge un problema che come singoli non sappiamo o non vogliamo affrontare invociamo l'intervento dello Stato, spesso immaginandolo come un'entità terza rispetto a noi, dotata di risorse infinite indipendenti dalle nostre capaci di rimediare a qualunque male o ingiustizia del mondo, e portatore di virtù e moralità superiori a quelle dei privati. Ma non è lo Stato imprenditore che ci salverà. Tutto il Paese deve crescere, svilupparsi ed essere innovatore, in tutte le sue articolazioni e strutture, con un corretto ruolo e sostegno del soggetto pubblico. Perché a un Paese che si identifica con lo Stato, un Paese con uno Stato imprenditore preferiamo un Paese della responsabilità civile, degli investimenti a servizio della collettività, delle pari opportunità, della solidarietà, della valorizzazione delle capacità di ciascuno di noi.</p>
	<p>Ivy Compton Burnett</p> <p>MARITI E MOGLI</p> <p>Fazi</p>	<p>Harriet Haslam, severa madre di famiglia, è in grado di scatenare un uragano con un semplice sguardo. La sua insofferenza verso il mondo, acuita dall'insonnia, spesso si tramuta in furia, nonostante la silenziosa opera di Godfrey, accomodante marito-cuscinetto. Il più grande cruccio della donna è il futuro dei quattro figli: Matthew preferirebbe darsi alla ricerca invece di iniziare la sua pratica medica; Jermyn ha assurde aspirazioni da poeta; Griselda è decisa a sposare il reverendo Bellamy, fresco di divorzio, mentre Gregory preferisce la compagnia di tre anziane signore a quella dei coetanei. Dopo un litigio con il primogenito Harriet tenta il suicidio e viene portata in un istituto, dove trascorre sei mesi. Al suo ritorno, la situazione supera le sue peggiori aspettative: ognuno dei ragazzi ha fatto di testa propria e, come se non bastasse, anche il marito ha in serbo per lei una spiacevole sorpresa. È davvero troppo: Harriet non ha nessuna intenzione di restare in silenzio...</p>

	<p>Paolo Mazzarello</p> <p>IL MULINO DI LEIBNIZ</p> <p>Neri Pozza</p>	<p>Il protagonista è il colpevole di questo giallo. Non puoi dargli un nome e non puoi svelarlo. L'autore racconta una storia di omicidi, compiuti da qualcuno, che sembrano seguire un filo, l'unico appiglio per degli investigatori sgomenti e turbati. Peccato che questo filo sia governato da una mente superiore che si ha persino paura di scoprire, perché il fatto stesso che possa esistere cambia il nostro modo di guardare il mondo. Comincia con un delitto in un mulino negli Stati Uniti e con un rapimento, e continua a crescere come fosse una foresta dove non ci sono sentieri. Un mondo diverso da quello frequentato dai giallisti tradizionali. Non si tratta di capire cosa accade ma soprattutto perché accade. E in quel perché c'è una vera e propria teologia.</p>
	<p>Melania Soriani</p> <p>BLY</p> <p>Mondadori</p>	<p>È una giornata di primavera del 1864 quando il giudice Cochran mostra orgoglioso ai figli la neonata Elizabeth. Il loro è un piccolo borgo in Pennsylvania, dove i ruoli sociali seguono schemi inviolabili, ma la bambina si dimostra presto inquieta e ribelle, più attratta dalle scorribande dei fratelli che dalle bambole, incuriosita dalla biblioteca paterna. Quando conosce Jennie Stentz, intraprendente fondatrice di un quotidiano locale, Elizabeth vive un colpo di fulmine: diventerà giornalista. Elizabeth si trasferisce a Pittsburgh, dove ha la prova che le sue sensazioni sono fondate: le disparità di genere ci sono davvero, più radicate che mai. Decide di passare all'azione, e scrive una lettera di denuncia con una voce così fuori dal coro da convincere il direttore del giornale a proporle una collaborazione, con lo pseudonimo di Nellie Bly. Elizabeth diventerà una figura leggendaria del femminismo ante litteram ma anche l'inventrice del giornalismo sotto copertura, e un'avventuriera straordinaria.</p>
	<p>Vittorio Lingiardi</p> <p>ARCIPELAGO N</p> <p>Variazioni sul narcisismo</p> <p>Einaudi</p>	<p>Narciso era un giovane di grande bellezza, nella quale annegò dando vita a un fiore. Ovidio lo raccolse e ne fece un mito, Freud una realtà psichica: il narcisismo. Abita i nostri amori, attraversa i nostri discorsi, seduce politici e artisti, ma anche criminali. Narciso cammina sul filo tra un sano amore di sé e la sua patologica celebrazione, che può diventare una diagnosi: il disturbo narcisistico di personalità. Finché cerchiamo di rinchiuderlo in una sola definizione, non lo conosceremo. Ci sono narcisisti arroganti oppure timidi, con la pelle spessa o sottile, saziati dalla prepotenza, baciati dal successo, afflitti dalla depressione, tormentati dall'insoddisfazione, suicidi per frustrazione. Possono avvelenare una relazione fino al sadismo e manipolare gli altri fino alla psicopatia. Sono braccati da cinque fiere: l'egocentrismo, l'insicurezza, la rabbia, l'invidia e la vergogna.</p>
	<p>Jackie Polzin</p> <p>QUATTRO GALLINE</p> <p>Einaudi</p>	<p>Quattro Galline racconta di una casa, dei suoi proprietari e di un pollaio. Le galline si rivelano l'unico punto di vista dal quale capire qualcosa di sé stessi. In questa spassosa meditazione su cosa diventa ricordo o memoria e cosa no, Jackie Polzin risponde alla domanda se sia nato prima l'uovo o la gallina. La gallina: animale sintesi delle nostre nostalgie e dei nostri perché. Quattro galline: la vita, nient'altro che la vita.</p>

	<p>Willem Frederik Hermans</p> <p>LA CAMERA OSCURA DI DAMOCLE</p> <p>Iperborea</p>	<p>Viso sproporzionato, vocetta acuta, statura appena troppo bassa per l'arruolamento nell'esercito, poca istruzione, la madre folle a carico che qualche anno prima ha ammazzato il padre e una tabaccheria che, in una cittadina di provincia, gestisce insieme alla moglie-cugina di sette anni più grande di lui: questo è il ritratto del giovane Osewoudt quando, nel maggio 1940, i nazisti occupano l'Olanda. A sconvolgere la sua grigia esistenza è l'arrivo nel negozio del misterioso Dorbeck, un ufficiale olandese uguale a lui «come il negativo di una foto è uguale al positivo». Incaricando Osewoudt di sviluppare un rullino fotografico, Dorbeck lo ingaggia di fatto nella resistenza e da questo momento in poi compare e scompare nel nulla lasciandogli missioni importanti e drammatiche. Osewoudt ubbidisce con una caparbità pari all'incomprensione delle proprie azioni sanguinarie. È l'inizio di un vortice di travestimenti e cambi d'identità che confonde amici e nemici, traditori e traditi.</p>
	<p>Orhan Pamuk</p> <p>LE NOTTI DELLA PESTE</p> <p>Einaudi</p>	<p>1901. La peste dilaga sull'isola di Mingher. Il dottor Bonkowski, il maggior specialista di malattie infettive dell'Impero ottomano, e il suo assistente sono lì per conto del sultano: deve indagare su un nemico invisibile ma mortale, che rischia di mettere in ginocchio un Impero già da molti definito il «grande malato d'Europa» e innescare così una reazione a catena nei delicatissimi equilibri continentali. Imporre le corrette misure sanitarie rappresenta la vera sfida, soprattutto quando le esigenze della scienza e della medicina più nuova si scontrano con le credenze religiose. In quest'isola dove musulmani e cristiani ortodossi cercano di convivere pacificamente, la malattia funge da acceleratore delle tensioni: poco dopo aver parlato con il governatore e chiesto che venga imposta la quarantena, il corpo di Bonkowski viene trovato senza vita in un vicolo.</p>
	<p>Oliver Norek</p> <p>TRA DUE MONDI</p> <p>Rizzoli</p>	<p>Adam si è lasciato alle spalle la tragedia del conflitto siriano in cui ha combattuto. Adesso è solo un migrante che arriva nel campo profughi di Calais, tormentato da un'ossessione: riunirsi alla moglie e alla figlia, fuggite qualche giorno prima di lui. La sua presenza, nella Giungla, si nota subito: non perché sia grande e grosso e con una vistosa cicatrice, e nemmeno per la foto di Nora e Maya che mostra a chiunque. È per come osserva le cose e le persone che viene subito chiamato "military man" dal capo dei sudanesi. E a ragione, perché Adam è un soldato, un poliziotto. Se ne è reso conto anche il tenente Miller, da poco trasferitosi lì volontariamente. Si sono conosciuti in una corsia d'ospedale, una notte in cui nella Giungla è successo qualcosa di atroce, la stessa notte in cui Adam ha capito di non poter restare indifferente di fronte a ciò che accade in quel luogo sconosciuto alla giustizia.</p>
	<p>Massimo Bubola</p> <p>SOGLAI TALMENTE FORTE</p> <p>Mondadori</p>	<p>Il vecchio Callimaco, giunto alla fine di una vita vissuta nel canto e nella musica, trascorre il suo ultimo giorno circondato dalle tante persone che lo hanno amato, e con loro ripercorre i momenti cruciali della sua vita, tra ricordi, sogni e visioni. Quella di Bubola è una grande operazione letteraria, destinata a lasciare un segno profondo nella storia della cultura contemporanea: le sue canzoni tornano qui in un'altra forma, quella della prosa d'arte, e rivivono, arricchite di nuove suggestioni, nuove sfaccettature, nuova luce.</p>

	<p>Pajtim Statovci</p> <p>LE TRANSIZIONI</p> <p>Sellerio</p>	<p>Bujar è un uomo che sa diventare una donna: può essere una meravigliosa ragazza di Sarajevo che attrae uomini di ogni età o un affascinante giovane spagnolo che fa innamorare ragazze alle quali non sa concedersi. Bujar crea continuamente se stesso e la propria storia perché può scegliere chi è, la sua nazionalità, il sesso, semplicemente aprendo la bocca e parlando, nel racconto di una vita trascorsa in viaggio e in fuga. Bujar narra la sua storia in prima persona, a partire dall'adolescenza poverissima a Tirana e l'amicizia con Agim, coetaneo e vicino di casa, rifiutato dalla famiglia per il suo orientamento sessuale. Entrambi fuori luogo in un paese devastato, sempre più dipendenti l'uno dall'altro, decidono per la fuga, a caccia di un futuro che gli appartenga. Dall'isolamento e la vergogna, nascerà un nuovo Bujar.</p>
	<p>Arianna Farinelli</p> <p>GLI ULTIMI AMERICANI</p> <p>Mondadori</p>	<p><i>Gli ultimi americani</i> è dedicato "a tutti coloro che migrano" ed è il racconto di tre rotte migratorie che convergono negli Stati Uniti ma che arrivano da molto lontano. Lo scrittore e Lola sono cresciuti insieme in un'<i>hacienda</i> colombiana, lui come figlio del padrone e lei di una governante. Ancora adolescenti, si sono innamorati, ma un evento doloroso ha finito per dividerli. Si ritrovano molto tempo dopo a New York, dove lui arriva come rifugiato politico e lei come immigrata illegale. La storia di Alma, invece, comincia in un quartiere povero alla periferia di Roma. Dopo molti anni negli Stati Uniti e la fine di un matrimonio, una sera partecipa a una competizione di <i>storytelling</i>. È qui che conosce lo scrittore, ormai famoso, e Lola. Quel primo incontro darà vita a un intreccio d'amore e amicizia che in modi inaspettati finirà per coinvolgere tutti e tre.</p>
	<p>Valerio Varesi</p> <p>GLI INVISIBILI</p> <p>Un'indagine del commissario Soneri</p> <p>Mondadori</p>	<p>Il commissario Soneri deve chiudere il caso di un cadavere ripescato dal fiume, il Po, ormai da tre anni: i suoi colleghi, all'epoca, non solo non erano riusciti a capire se l'uomo si fosse ammazzato o se si trattasse di omicidio, ma non erano nemmeno stati in grado di stabilirne l'identità. Adesso serve un supplemento di indagine. Una cosa formale, quel che basta per togliere il corpo dalla cella frigorifera, tumularlo, e non pensarci più. Ma Soneri non è adatto alle cose formali e così decide di riaprire il caso. L'indagine lo porterà ad addentrarsi nel microcosmo del fiume, avvolto nelle nebbie dell'autunno padano, a cercare di rompere il muro di omertà che caratterizza quelle piccole comunità. Soneri dovrà constatare come la nebbia che circonda il fiume finisca per rendere invisibili le cose e le persone, ingannare e a volte uccidere.</p>
	<p>Matteo Melchiorre</p> <p>IL DUCA</p> <p>Einaudi</p>	<p>Un paese di montagna, un'antica villa con troppe stanze, l'ultimo erede di un casato ormai estinto, lo scontro al calor bianco tra due uomini che non sembrano avere nulla in comune... Quanto siamo fedeli all'idea di noi stessi che abbiamo ricevuto in sorte? Matteo Melchiorre ha costruito una storia tesissima ed epica sulla furia del potere, le leggi della natura e la libertà individuale. Un romanzo che ci interroga a ogni riga sulla forza necessaria a prendere in mano il proprio destino: «il modo giusto per liberarsi del passato non è dimenticarlo, ma conoscerlo».</p>

	<p>Anne Berest</p> <p>LA CARTOLINA</p> <p>EO</p>	<p>Nel 2003 la madre di Anne Berest riceve una strana cartolina anonima sulla quale sono scritti soltanto quattro nomi, Ephraïm, Emma, Noémie e Jacques, ovvero i nonni e gli zii morti ad Auschwitz. Lì per lì pensa a uno scherzo di cattivo gusto, la mette in un cassetto e se la dimentica. Quasi vent'anni dopo, però, Anne Berest decide di scoprire chi l'abbia mandata. È l'inizio di un'indagine a ritroso nel tempo in cui Anne ricostruisce la storia della sua famiglia, ebrei russi approdati a Parigi dopo una rocambolesca fuga di mille chilometri. Alla fine, Anne scoprirà chi ha mandato la cartolina, ma non è importante quanto il risultato delle sue ricerche, che la porterà a capire cosa abbia significato essere ebrei durante il Novecento e cosa significhi oggi.</p>
	<p>Alice Munro</p> <p>TROPPA FELICITÀ</p> <p>Einaudi</p>	<p>Felicità? Troppa felicità? Nel triplice omicidio di <i>Dimensioni</i> o in quello di <i>Radicali liberi</i>? La felicità, in queste nuove storie di Alice Munro, sta in un inedito potere creativo, nel potenziale di spregiudicatezza e libertà della vecchiaia, quando si può guardare ancora più a fondo nel vortice della vita. E se poi la felicità è troppa, restano le storie, dove «perfino un'epidemia a Copenaghen può trasformarsi nel flagello cantato in una ballata» e dove «idee e fatti assumono una forma nuova, appaiono attraverso lamine di limpida intelligenza»: il prisma della scrittura di una Alice Munro sempre più consapevole e mai così grande.</p>
	<p>James Patterson</p> <p>BERSAGLIO ALEX CROSS</p> <p>Longanesi</p>	<p>Donne e uomini giunti da tutta la nazione si riversano lungo la strada che porta da Capitol Hill alla Casa Bianca in una processione triste e silenziosa: la presidente degli Stati Uniti è morta. Alex Cross osserva il feretro: nessuno più di lui, che ha dedicato tutta la vita a proteggere gli altri, può comprendere la gravità di questo evento. Su incarico del nuovo presidente, Alex Cross partecipa a un'indagine per catturare il criminale più ricercato d'America. Ma ha un orribile presentimento: e se il colpo del killer fosse solo l'inizio di un attacco più ampio alla nazione? Una terrificante catena di eventi fa precipitare il governo nel caos. Alex Cross cerca in tutti i modi di porre fine a una delle minacce più pericolose rivolte agli Stati Uniti.</p>
	<p>Gigi Riva</p> <p>NON DIRE ADDIO AI SOGNI</p> <p>Mondadori</p>	<p>Sa essere amara la vita in Senegal. Nonostante le difficoltà, Amadou è cresciuto circondato dall'affetto della sua famiglia, e ora, a quattordici anni, ha il cuore e la mente gonfi di sogni. Quello più grande riguarda il calcio. Così, quando due procuratori lo avvicinano dopo una partita, affermando che ha tutte le carte in regola per entrare nelle giovanili di una grande équipe francese, si convince che il suo desiderio stia per avverarsi. Vedono il riscatto a portata di mano anche mamma e papà, perché un figlio in Europa significa più possibilità economiche per tutti, e così nessuno mette in discussione la proposta ricevuta, nemmeno quando i due procuratori chiedono soldi per avviare l'impresa. Amadou non lo sa, ma ad attenderlo all'orizzonte c'è un'odissea in cui tanti suoi coetanei sono naufragati. La strada sembra segnata, ma non c'è ragazzo più forte di quello che non vuole dire addio ai propri sogni.</p>

 <p>Graeme Sims L'AUTORE DI L'UOMO CHE SENSERÀ AI CANI PORTAMI CON TE I CONSIGLI DEL DOG TRAINER PIÙ FAMOSO DEL MONDO Sperling & Kupfer</p>	<p>Graeme Sims</p> <p>PORTAMI CON TE I consigli del dog trainer più famoso del mondo</p> <p>Sperling & Kupfer</p>	<p>La gioia e la soddisfazione di avere un cane può spesso venire compromessa da problemi comportamentali. Per le persone che possiedono un animale salvato da una condizione difficile, questi problemi possono sembrare insormontabili. Graeme Sims, uno dei più autorevoli addestratori al mondo, ci guida dentro alla mente di questi meravigliosi compagni, spiegandoci perché fanno quello che fanno. Siamo portati a credere che i cani pensino e reagiscano in modo simile al nostro: la verità è che i loro schemi sono differenti. Graeme ci spiega perché interpretare male quello che vediamo può di fatto rinforzare comportamenti devianti, e come la comprensione sia cruciale.</p>
 <p>ESCURSIONI IMPERDIBILI Gian Vittorio Avondo Antichi sentieri In Piemonte e Valle d'Aosta Edizioni del Capricorno</p>	<p>Gian Vittorio Avondo</p> <p>ANTICHI SENTIERI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA</p> <p>Edizioni del Capricorno</p>	<p>Le Alpi sono il risultato di un lavoro congiunto delle forze della natura e dell'opera dell'uomo, che in millenni le ha modellate, scrivendo una civiltà stratificata nel tempo, tracciando strade e cammini. Percorrere i sentieri di questo libro è come seguire un filo che ci riconduce al nostro passato: camminare su tracce scalinate, bordate di muretti a secco, acciottolate o rese soffici dagli aghi di pino, che nascondono molte storie da raccontare. Vicende liete o tristi, epiche o quotidiane, cruente o serene, ma tutte sepolte dalla polvere che il tempo deposita sulle opere dell'uomo e sulle vicende che le coinvolgono. Ecco quindi un'avvincente selezione di itinerari, percorsi caratterizzati da paesaggi spettacolari e da emergenze storiche, artistiche, architettoniche. Per ciascun itinerario cartina, scheda tecnica, approfondimenti, descrizione puntuale del tracciato, un ricco apparato iconografico.</p>